

# A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

MARZO 2013

Anno 18 - Numero 1

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO



Alla ricorrenza della "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri era presente anche l'Assessore Regionale Riccardo Riccardi. Nell'occasione sono stati premiati anche due nostri concittadini; il Sig. Antonio Marsili e il Sig. Pio Sovrano per i loro vent'anni di appartenenza all'Associazione Carabinieri in congedo.

## Sommario

<b>Celebrata la Virgo Fidelis a Dignano</b> <i>del Sindaco Giambattista Turridano</i> .....	2
<b>Il mio mandato</b> <i>di Sebastiano Burelli</i> .....	3
<b>Restaurato l'affresco votivo</b> <b>raffigurante la Madonna del Rosario</b> <b>posto sulla facciata esterna</b> <b>di "Casa Pirona"</b> <i>di Donatella Bertolissio</i> .....	4
<b>Una bella amicizia</b> <i>di Elena</i> .....	5
<b>Ultimati i lavori nella chiesa</b> <b>parrocchiale di Carpacco</b> <i>della Parrocchia di</i> <i>S. Michele Arcangelo di Carpacco</i> .....	5
<b>"Chei di Vidules" fanno il bis di</b> <b>applausi</b> .....	6
<b>Appuntamento annuale del "Club</b> <b>dell'oca"</b> .....	6
<b>Casa Elena ringrazia</b> <i>dell'Associazione "Il Samaritan"</i> .....	6
<b>Il territorio che cambia</b> <i>di Donatella Bertolissio</i> .....	7
<b>50 anni di matrimonio dei</b> <b>coniugi Antonio e Adelina Bello</b> .....	7
<b>La Classe del '52 a Venezia</b> <i>dei coscritti del '52</i> .....	8
<b>I coscritti del 1947 a Vienna</b> <i>della classe del 1947</i> .....	8
<b>I cento anni</b> <b>di Angelina Commessatti</b> <i>di Franco Costantini</i> .....	9
<b>Il ricordo di un emigrante</b> <i>di Elio Cantarutti</i> .....	9
<b>Il tempo passa e gli obiettivi</b> <b>prefissati vengono raggiunti</b> <i>di Riccardo Zuccolo</i> .....	10
<b>Quanto costerà licenziare la colf?</b> <i>di Vittorio Orlando</i> .....	10
<b>Programma cultura</b> .....	11
<b>"Mirabilia"</b> .....	11
<b>Fondo sperimentale</b> <b>per la concessione dei contributi</b> <b>per la sostituzione dei</b> <b>generatori di calore</b> .....	11
<b>Serades di culture e tradisions</b> <b>furlanes</b> <i>di Donatella Bertolissio</i> .....	11
<b>Le scelte dell'Amministrazione verso</b> <b>il risparmio energetico</b> <i>di Riccardo Zuccolo</i> .....	12

A proposito  
di...PERIODICO INFORMATIVO  
DEL COMUNE DI DIGNANO

Anno 18 - Numero 1

Marzo 2013

Direttore Responsabile:  
Vittorio SuttoDirezione - Redazione:  
Comune di Dignano  
Telefono 0432/944911  
www.comune.dignano.ud.itRegistrazione al  
Tribunale di Udine  
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa  
LITHOSTAMPA  
Via Colloredo, 126  
33037 Pasian di Prato - UD  
Tel. 0432/690795  
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e correzionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

## CELEBRATA LA VIRGO FIDELIS A DIGNANO



**L**o scorso anno la celebrazione della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri ha avuto luogo il 18 novembre a Dignano e ha interessato i sette Comuni che fanno capo alle Stazioni di Maiano e di San Daniele.

Dopo la Santa Messa tra le diverse autorità presenti, tra cui l'Assessore Regionale Riccardo Riccardi, ha preso la parola il nostro Sindaco, con un intervento che qui sotto riportiamo:

*"Sii fedele sino alla morte" queste parole sono scritte sul libro che la Madonna legge alla luce di una lampada, nella raffigurazione della Patrona dei Carabinieri.*

*Era il 1949 quando Sua Santità Pio XII proclamò ufficialmente la "Virgo Fidelis Patrona dell'Arma dei Carabinieri e a loro oggi rivolgo un cordiale e particolare saluto di benvenuto in questa chiesa Parrocchiale.*

*Porgo a nome dell'Amministrazione Comunale un cordiale Saluto all'Assessore Regionale Riccardo Riccardi, che ringrazio per aver accolto il nostro invito.*

*Saluto il Sindaco di Ragogna Mirco Daffarra il Vice Sindaco di Flaibano ed il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi Sebastiano Burelli che hanno voluto partecipare a questa cerimonia dimostrando il forte legame che unisce noi amministratori agli uo-*

*mini dell'Arma che operano sui nostri territori, porto il saluto del Sindaco di San Daniele Emilio Iob che per motivi personali non ha potuto raggiungerci. Saluto e ringrazio il Generale Luciano Zubani Comandante della Legione Carabinieri del Friuli Venezia Giulia, che mi ha inviato un biglietto con cui ci comunica che con dispiacere non può partecipare alla cerimonia. A lui e ai suoi collaboratori rivolgo un fervido augurio di buon lavoro e i più cordiali saluti. Saluto il Maggiore Patuzzo in rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri. Saluto, a distanza, il Ten. Samanta Cimolino comandante del Norm di Cortina d'Ampezzo nostra concittadina che mi ha chiamato per comunicare che con grande dispiacere non può partecipare all'odierna cerimonia. Mi ha chiesto di portare i suoi saluti l'Assessore Provinciale Adriano PiuZZi, impegnato in altra circostanza. Rivolgo un sentito ringraziamento a Don Emmanuel nostro Vicario Parrocchiale, per aver officiato la S. Messa ed averci accolto in questa chiesa.*

*È un grande onore per noi oggi ospitare a Dignano questa cerimonia che ogni anno a rotazione tocca il suolo dei sette comuni che sono sotto la competenza delle Stazioni di Maiano e San Daniele del Friuli e formano il territorio dove si estende la Sez. di San Daniele del Friuli "S. Ten. Ric-*

cardo Filipozzi" dell'Associazione Nazionale Carabinieri, presieduta da Antonio Della Guardia al quale rivolgo unitamente ai suoi collaboratori un affettuoso saluto e ringraziamento per il lavoro svolto con passione e dedizione.

Colgo 'occasione per dare il benvenuto e rivolgere un augurio di buon lavoro al M.Ilo Alfredo Scudeler da pochi mesi nominato Comandante della Stazione Carabinieri di San Daniele del Friuli, per lui oggi è la prima festa della Virgo Fidelis sul nostro territorio.

Dicevo prima, che per noi oggi è un vero onore ospitare questa ricorrenza, dal forte significato religioso e sociale. Oggi noi rendiamo onore anche a tutti i Carabinieri che hanno dato la loro vita per difendere i valori di libertà e giustizia che hanno reso grande la nostra Patria.

Ogni giorno sul territorio nazionale donne e uomini con la divisa dell'arma mettono a disposizione la loro professionalità e capacità per garantire a noi quella sicurezza che ci fa vivere in un paese civile. Le difficoltà che i carabinieri ogni giorno devono affrontare sono la dimostrazione che il loro lavoro è articolato e particolarmente difficile.

Spesso, anche ultimamente il nostro Paese ha pianto militari che impegnati nelle varie missioni di pace nel mondo, hanno perso la vita, alcuni di loro erano Carabinieri; voglio quindi rivolgere un deferente pensiero di riconoscenza, agli orfani e alle spose dei carabinieri caduti, non dimenticheremo mai il sacrificio di coloro che nei secoli sono rimasti fedeli fino alla morte.

Tutti noi siamo preoccupati del forte malessere che la nostra società civile sta vivendo, la mancanza di lavoro in primis, la mancanza di fiducia nei confronti di un futuro non chiaro, il venir meno di ideali e principi sani che dovrebbero guidare le generazioni future, il degrado di una certa politica coinvolta da scandali e truffe, la criminalità che in questo contesto emerge e si impone come modello coinvolgendo una delle fasce più deboli: i giovani, questi sono tutti aspetti che ci rendono ancora più

vulnerabili e in questo contesto c'è bisogno delle Istituzioni. Istituzioni con la I maiuscola e voi Carabinieri siete una di queste. Abbiamo bisogno di ordine, c'è la forte necessità di consapevolezza, che la libertà di uno finisce nel momento in cui inizia quella dell'altro, ma ci sono elementi della vita istituzionale del nostro Paese che non hanno ben chiaro questo principio, abbiamo bisogno di voi Carabinieri.

C'è tanta, tanta gente onesta, che lavora, che ogni giorno si alza al mattino e si batte per poter rendere dignitosa la vita propria e dei propri cari, che rispettano le leggi, che sono pronte alla solidarietà nei confronti di chi ha più bisogno di loro e una delle cose che chiedono è di poter fare tutto questo in sicurezza, quella sicurezza che lo Stato ha l'obbligo di garantire ai suoi Cittadini e per la quale voi lavorate con dedizione ogni giorno. Sappiamo delle grosse difficoltà che trovate nello svolgere il vostro lavoro, fatti accaduti negli ultimi giorni, evidenziano in modo chiaro, che spesso le forze dell'ordine, mentre fanno il loro dovere vengono additate come la parte cattiva e chi, invece, con la scusa di manifestare democraticamente mette a ferro e fuoco le nostre città, diventa una vittima. È una vergogna!! C'è qualcosa che non va nel nostro paese. Secondo il mio pensiero, in uno stato dove spesso, molto spesso si ricordano solo diritti e molto poco i doveri non si può parlare di vera libertà.

Chiudo questo mio intervento con un augurio di buon lavoro a tutti Voi, e permettetemi un augurio di buon lavoro anche alle altre forze dell'ordine che insieme a voi ogni giorno si adoperano per il bene della nostra amata Patria. Voglio esprimere, anche a nome di tutte le autorità presenti oggi in questa chiesa, un fraterno senso di gratitudine e i più sinceri sentimenti di stima e considerazione nei confronti dell'arma dei Carabinieri. Viva i Carabinieri!! Viva l'Italia!!!

## IL MIO MANDATO

Quando sono stato eletto dai bambini e ragazzi del comune di Dignano, Sindaco del CCdR, certo non sapevo a cosa andavo incontro. Se potessi tornare indietro lo rifarei sicuramente. È stata un'esperienza unica. La prima riunione è stata un susseguirsi di informazioni sul modo di agire di questo Consiglio, sull'importanza che aveva il nostro punto di vista, sapendo che poi tutte le nostre informazioni venivano riportate al Consiglio comunale dei grandi. Devo dire che senza l'aiuto di chi c'è stato vicino, con consigli, proposte e dandoci notizie nuove sull'andamento di lavori o opere in progetto nel nostro Comune, ben poco avremmo fatto noi ragazzi.

Più volte mi sono sentito scoraggiato, perché le cose non andavano come volevo, questa è anche una delle tante cose che ho imparato, la pazienza. Come tutti i ragazzi volevo tutto subito, invece purtroppo per questioni burocratiche, a volte permettetemi assurde, passano mesi, o anni.

Però un'altra cosa che ho imparato è anche quella di non mollare, che io sia uno testardo e molto fermo sulle mie idee, non è una novità, sono uno che quando decide di fare una cosa non si ferma, anche in maniera assillante? Se serve sì!!!!

Mi sono emozionato molte volte, mi sono sorpreso molte volte, relazionarmi con i più grandi è stato molto importante per me.

Ho conosciuto persone importanti, persone fragili in certi momenti, ma capaci di tirar fuori il meglio di loro stessi in altri. Spero di essere riuscito nel mio piccolo ad aiutare, insieme ai miei compagni, a guardare il nostro territorio con un'altro occhio: il NOSTRO... SEMPLICE, senza INTERESSI, INGENUO, SINCERO. Auguro a tutti di poter fare un'esperienza del genere, non serve essere Sindaci, basta solo volere il bene della nostra comunità, della propria gente, mettersi alla prova non girando la testa dall'altra parte, ma mettendoci la voglia di fare, di cambiare. Ora la scuola per me diventa molto importante e prenderà gran parte del mio tempo, ma mi piacerebbe continuare in maniera diversa questa esperienza.

Ho cercato di prendere il meglio di ogni persona che ho incontrato in questo piccolo pezzo di cammino, le ringrazio infinitamente per l'appoggio che mi hanno dato, spero che anche loro abbiano avuto piacere di fare un pezzo di strada con me.

Auguro al nuovo CCdR un buon lavoro, difendete le vostre idee, in fondo IL FUTURO SIAMO NOI.....

Grazie a tutti .

**Sebastiano Burelli**

Il Sindaco

**Giambattista Turridano**

## RESTAURATO L’AFFRESCO VOTIVO RAFFIGURANTE LA MADONNA DEL ROSARIO POSTO SULLA FACCIATA ESTERNA DI “CASA PIRONA”

**D**ignano recupera un pezzo della sua storia grazie al restauro dell'affresco raffigurante la Madonna del Rosario col Bambino, con accanto San Giovanni Battista, San Giuseppe e Sant'Antonio da Padova, posto sulla facciata esterna di Casa Pirona, sita in via Garibaldi 25, di proprietà della famiglia Bortolan Cojutti.

L'affresco è databile, con buona approssimazione, al XVI secolo.

**Questo intervento di recupero è stato possibile grazie al contributo del Comune di Dignano, che a sua volta ha sollecitato l'appoggio economico della Banca di Credito cooperativo del Friuli centrale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone. Questi due Istituti hanno puntualmente e generosamente sostenuto questa importante iniziativa di carattere storico e culturale.**

La relazione tecnico-descrittiva, preliminare al restauro conservativo dell'affresco votivo, è stata redatta dal dott. Domenico Ruma, Restauratore di Beni Culturali, di fama nazionale.

Dalla relazione redatta qualche anno fa dalla Dott.ssa Gisella Fiorini, in seguito ad un sopralluogo, si legge: *“Su basi puramente stilistiche, si può comunque dire che trattasi di un dipinto dai modi sicuramente veneti, databile intorno alla metà del '500. I modi dell'esecutore si avvicinano molto agli stili del Pordenone. In particolare il S. Giovanni Battista che guarda lo spettatore e indica la Vergine, ricorda, assieme alla composizione dell'intero dipinto, la Madonna con Bambino e Santi di Susegana (1514) e l'omonima pala di Torre*

*di Pordenone (1520). Qui però, invece dell'ambientazione classica, entro architetture, tipica della produzione di pale del primo '500 friulano-veneto, la Madonna è sospesa al di sopra di un paesaggio molto veneto un po' arcaico. I Santi hanno un sapore di già visto, di maniera rinascimentale, così compostamente atteggiati.*

*Alle spalle della Madonna si intravede un drappo, come se l'invenzione giorgionesca di spingere la Vergine in alto su un trono, che si staglia contro il cielo -creando una composizione tanto fortunata da essere poi ripetuta a lungo nei secoli- fosse qui stata sfruttata anche se l'iconografia è completamente differente”.*

Dalla ricognizione effettuata prima di procedere al restauro, risultava che il dipinto murale presentava evidenti fenomeni di alterazione e degrado e si evidenziava una generale condizione di precarietà. La figura della Madonna, risultava



essere la più compromessa, unitamente ai volti di S. Giuseppe e di S. Giovanni Battista.

Il restauro ha individuato ed eliminato le cause di degrado e le alterazioni riscontrate.

Ora l'immagine sacra, oggetto di devozione popolare, si presenta con estetica adeguata; con una sua dignità e decoro, nel rispetto della teoria e della prassi del restauro di tipo conservativo.

**L'Amministrazione Comunale di Dignano ringrazia il Presidente della Banca di Credito cooperativo del Friuli centrale, il Presidente della Fondazione Crup ed il Direttore della BCC della filiale di Carpacco per il loro prezioso contributo che fa recuperare ai nostri concittadini un importante aspetto di memoria storica e devozionale collettiva.**

L'Assessore alla cultura  
**Donatella Bertolissio**



**U**na bella amicizia nata grazie ai bambini

Sono passati già tre anni da quando per alcuni di noi è iniziata l'avventura della scuola materna, e alcuni bambini con le proprie famiglie si stanno preparando ad affrontare l'esperienza delle elementari: chi ha frequentato l'asilo di Dignano in questo ultimo periodo ha potuto constatare quanto la collaborazione tra alcuni genitori e insegnanti abbia portato a realizzare nuove e interessanti iniziative rispetto agli anni precedenti. Questo gruppo di genitori ha dedicato ore del proprio tempo per poter realizzare le pesca di beneficenza, la festa dei nonni e quelle di Carnevale, la gita a Marano, la giornata ecologica e tante altre cose ancora. La semplice frequentazione si è poi trasformata in una vera e propria amicizia, che li ha portati ad incontrarsi anche al di là delle attività che ruotano attorno alla sfera scolastica. Nulla accade per caso

## UNA BELLA AMICIZIA



e certamente fra queste persone si è creata un'empatia tale che, pur nella loro diversità, si sono integrate al punto da poter condividere nel modo più intenso e coinvolgente i primi passi nel percorso scolastico dei loro bimbi. A volte è davvero confortante sapere che non si è soli ad affrontare alcune problematiche del mestiere più difficile

del mondo: fare i genitori.

Pam Brown nel 1930 sollecitava così "Ricambiate sempre i sorrisi dei bambini. Ignorarli significa distruggere la loro convinzione che il mondo sia buono": sicuramente queste persone hanno agito in nome di quei sorrisi che vorrebbero vedere sempre stampati sul volto di tutti i bambini, con la speranza di lasciare in eredità a tutte le mamme e i papà dei bambini che frequenteranno l'asilo nei prossimi anni l'entusiasmo e la sincera stima che li ha uniti e incoraggiati a proseguire, nonostante i limiti temporali imposti da una gestione familiare. Può

darsi che questo sodalizio si esaurisca con l'esperienza della scuola materna, anche se ci si augura che il gruppo resti unito anche negli anni a venire, ma certo è che per questi amici, e soprattutto per i loro bimbi, è stato davvero straordinario stare insieme. Grazie a tutti.

**Elena**

## ULTIMATI I LAVORI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CARPACCO

**I**l 14 ottobre 2012, dopo alcuni mesi di chiusura, la chiesa parrocchiale di Carpacco si è "vestita" a festa in occasione della Prima comunione dei bambini della nostra comunità.

Il 25 novembre poi, in occasione della Solennità di Cristo Re, sono stati inaugurati i lavori realizzati. Alla Santa Messa hanno partecipato anche le Ditte che hanno eseguito le opere di recupero.

I lavori, che sono durati da metà giugno a metà ottobre sono stati molteplici; la sostituzione del vecchio impianto di riscaldamento, la realizzazione di opere di restauro, rese necessarie dal degrado di alcune superfici del fabbricato, l'esecuzione del manto di copertura ed il risanamento delle muraure interne ed esterne, intaccate



dall'umidità ed il rifacimento della gradinata esterna.

Anche il campanile ha beneficiato della pulizia, della tinteggiatura e della messa in sicurezza della cella campanaria.

Tutto questo è stato possibile anche grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Notevole e fondamentale è stato l'apporto dei volontari che hanno riportato allo splendore la nostra chiesa, resa ora più accogliente. Vada pertanto, un ringraziamento a tutti coloro che indistintamente ed in qualsiasi modo hanno contribuito alla buona realizzazione di quest'opera.

**La Parrocchia di San Michele Arcangelo di Carpacco**

## “CHEI DI VIDULES” fanno il bis di applausi

**D**opo il successo riscontrato lo scorso anno, i componenti del gruppo teatrale “Chei di Vidules” hanno proposto il loro nuovo spettacolo “No l’è mai massa tard” ad un pubblico

numeroso e divertito per le loro simpatiche battute e anche per la loro bravura nell’interpretazione. Azzeccati i ruoli assegnati agli “attori”, merito di una regia attenta e sicuramente non improvvisata.



### Appuntamento annuale del “Club dell’oca”



Les tradisions a vadin respetades; cussì anca chist an il grup si è cjatat par una biela serada di bon mangià e di plasè di sta in compagnia.

## Casa Elena ringrazia Carpacco

CASA ELENA è il progetto per lo sviluppo dell’autonomia abitativa di giovani adulti disabili. Nel progetto sono coinvolti i Servizi Sociali dei Comuni del distretto di San Daniele, l’A.S.S. N° 4 e l’ISIS “V. MANZINI”.

“Casa Elena” si distingue dalle solite proposte rivolte a persone disabili nell’intento di portare uno sguardo nuovo sulla disabilità che, in alcuni casi, non necessita più di assistenza o di continuo accudimento. Non tutti sanno, infatti, che le persone disabili hanno potenzialità che possono essere sviluppate, al fine di accompagnarle verso la presa di coscienza e consapevolezza di se, per potere scegliere e decidere della propria vita. È passato un anno da quando i ragazzi del progetto di autonomia abitativa hanno iniziato a frequentare Casa Elena. Durante questo periodo i ragazzi, gli educatori e i genitori, hanno lavorato in sinergia e permesso una crescita importante del progetto, frequentando una serie di incontri che l’Associazione Down FVG e la Provincia di Pordenone hanno organizzato nel capoluogo della destra Tagliamento.

Il tema di questi incontri riguardava i percorsi educativi nella promozione dell’autonomia che deve rispettare i loro pensieri, i loro tempi e i loro bisogni. Dobbiamo, quindi, muoverci con cautela per non far emergere noi stessi nell’altro. Genitori ed educatori devono creare un team unito, volto ad orientare i ragazzi, accompagnandoli a costruire significati per promuovere la capacità di scegliere e decidere, riconoscendogli il diritto di poter essere protagonisti della propria vita. In questo primo anno siamo cresciuti soprattutto grazie all’aiuto delle Comunità del Friuli Collinare che si distinguono per la consapevolezza del proprio ruolo di comunità educante, coscienti che una persona disabile va sostenuta da tutti nel suo percorso di crescita.

Un ringraziamento particolare va alla cittadina di Carpacco. La scorsa estate siamo stati ospiti della *FESTA in PIAZZA* di Carpacco organizzata dall’Associazione Ricreativa Sportiva, presieduta da Giancarlo Persello.

Il nostro progetto è stato presentato a tutti i cittadini grazie alla riunione informativa

organizzata dal Comune, in particolare dall'assessore alla sanità e assistenza Filippo Bisaro, tenuta il 26/07/12.

Con i proventi della festa sono stati acquistati arredi, casalinghi e materiale informatico. Ringraziamo quindi di cuore tutta la comunità di Carpacco, *Associazione dei Pescatori, Udinese Club, Amatori Carpacco, Alpini Carpacco, Cacciatori Carpacco, Associazione Ago e Filo* e i *Donatori di Sangue di Carpacco*, che nonostante la pioggia di quel 28 luglio, ci hanno accolto calorosamente e sono rimasti fino a tardi a festeggiare.

Associazione "Il Samaritan"  
Progetto Casa Elena



**DOMENICA  
5 MAGGIO 2013**

FESTA DEL DONO  
A CARPACCO  
**40° ANNIVERSARIO  
DI FONDAZIONE  
DELLA SEZIONE  
CON INAUGURAZIONE  
DEL MONUMENTO  
AL DONATORE**

## IL TERRITORIO CHE CAMBIA



**D**allo scorso anno il sistema di irrigazione a Bonzicco è passato dal sistema a scorrimento, con il più moderno e razionale sistema ad aspersione, detto anche a pioggia.

Le campagne che prima presentavano un reticolo di canali a vista, ora sono irrigate attraverso un impianto di grossi tubi interrati.

Questa foto di Bonzicco, scattata nell'immediato dopoguerra, in occasione della processione della Madonna Addolorata, mostra proprio, come le canalette non passavano solo nelle campagne, ma addirittura nei centri abitati, *C'era infatti, "la ledruta c'a passava pal pais; li les femines a lavavin*

*sul lavadôr, li si contavin les novitâs".* Interessante è vedere anche che accanto alla canaletta c'era una *"podina; un picul caratel par dà di bevi ai musc, ai cjavi quant c'a lavin o a tornavin dai cjamps.*

Nei secoli precedenti a questa funzione di abbeveraggio degli animali provvedeva un piccolo stagno *"il scuei"* che si trovava in ogni paese del Friuli.

Cambia la configurazione del nostro territorio, segue l'evoluzione dei tempi, ma è sempre interessante capire e comprendere i passaggi e le trasformazioni per arrivare all'oggi.

**Donatella Bertolissio**

## 50 anni di matrimonio dei coniugi Antonio e Adelina Bello



Un augurio a questa coppia di sposi che a distanza di molti anni, hanno voluto rivivere assieme ai propri familiari le emozioni e i momenti di gioia di una splendida giornata, pronti ad insegnare l'importanza del valore sacro del matrimonio e della famiglia.

## LA CLASSE DEL '52 A VENEZIA



**V**enerdì 26 ottobre dello scorso anno, noi sessantenni del Comune di Dignano ci siamo ritrovati nella chiesetta di San Giorgio di Carpaccio per partecipare ad una Santa Messa, in suffragio dei coetanei scomparsi.

La serata è poi proseguita in allegria con un gustoso buffet.

La domenica successiva abbiamo fatto una bellissima gita a Venezia; due guide ci hanno fatto scoprire dei tratti caratteristici ed unici di questa meravigliosa località, che il mondo ci invidia. Al rientro ci siamo fermati a Codroipo per una succulenta cena e tra musiche, balli e urrà per la classe del '52, abbiamo fatto notte fonda.

**I coscritti del '52**

## I COSCRITTI DEL 1947 A VIENNA

**N**el 2012 è stata la volta della classe del 1947 del comune di Dignano a festeggiare i 13 lustri. Per ricordare questa data si è pensato di fare una gita a Vienna.

I primi di dicembre alle cinque del mattino siamo partiti in corriera alla volta della capitale austriaca dove ad attenderci c'era una guida italiana, che ci ha accompagnati a visitare il castello Schönbrunn, residenza degli imperatori Cecco Beppe e Sissi. Poi siamo ripartiti alla volta del Pater, con la famosa ruota panoramica ed altre attrazioni. Proseguendo nel giro notturno abbiamo visto le numerose e magnifiche luminarie natalizie e i mercatini di Natale. Intanto la cena ci aspettava in un locale tipico dove al nostro arrivo, prima ci hanno steso il tappeto rosso, poi ad attenderci c'era una band con chitarra e violini.

Nel secondo giorno nella città imperiale abbiamo visitato il palazzo Belvedere, residenza estiva della regina Maria Teresa e pranzato nella torre panoramica, ad un'altezza di 150 metri da terra e dalla quale è possibile ammirare tutta la città, grazie al suo sistema girevole di 360

gradi. Una volta saziati corpo e mente siamo ripartiti per il viaggio di ritorno verso casa stanchi ma felici.

La domenica successiva abbiamo partecipato alla Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Carpaccio celebrata da Don Tonino Peresano per ringraziare

il Signore degli anni trascorsi e per ricordare anche i defunti della classe. La festa è terminata con un sontuoso pranzo in un ristorante della zona col proposito di ritrovarsi tutti ancora per tanti anni.

**La classe del 1947**





## I CENTO ANNI DI ANGELINA COMMESSATTI

Lo scorso 26 novembre Angelina Commessatti in Costantini ha raggiunto l'ambito traguardo di quota 100 anni. Nata nel 1912 ha quindi attraversato tutto il XX° secolo ed in buone condizioni si accinge a percorrere anche una fetta dell' attuale.

A festeggiarla sono accorsi molti amici ed estimatori. In "primis" il Sindaco Giambattista Turridano accompagnato dall' Assessore Donatella Bertolissio, poi il Pievano Don Emanuele Runditse, ed il medico curante Amelio Orlando. Era naturalmente presente la figlia Mariucci, le due nipoti, nonché uno stuolo di parenti.

Angelina ha la mente molto lucida. Mangia senza alcun problema e dorme senza prendere tranquillanti. Da qualche anno la sua deambulazione non è più quella di una volta (un guaio comune a molte persone anziane) e viene amorevolmente curata dalla figlia che abita assieme a lei e che è anche una valente cuoca.

La festeggiata ricorda molto bene il tempo passato: in gioventù lavorò nella filanda di Dignano; era un lavoro molto duro. Poi una volta sposata (nel 1938) si dedicò alla campagna assieme al marito Erminio Costantini, "di Fasio", stimato agricoltore del paese ed ultimo di una dinastia di agricoltori durata per secoli. La casa dove Angelina abita riporta come data di costruzione quella del 1747.

Il suo fu un matrimonio felice, protrattosi per 51 anni. Una unione che la centenaria ricorda con particolare nostalgia, accentuatasi in questa circostanza. Indimenticabile è il viaggio di nozze che gli sposi fecero a Roma ed a Siena. Nella città toscana Erminio (classe 1906) soggiornò da bambino come profugo dopo la ritirata di Caporetto e volle ringraziare quelli che lo avevano ospitato una ventina di anni prima. Passò anche qualche tempo in Somalia, allora colonia italiana.

Ai festeggiamenti hanno preso parte anche le "tre Angeline dignanesi", aspiranti centenarie, ma ancora lontane dalla meta: Angelina Cantarutti, Angelina Gosparini "dal Tac" ed Angelina Berton.

Alla fine la festeggiata entusiasta per la giornata passata e per le attestazioni di simpatia e di affetto a lei rivolte ha commentato in un perfetto friulano "una fiesta cusì no e nancja in Paradis".

**Franco Costantini**



## IL RICORDO DI UN EMIGRANTE

**I**l nove gennaio 2013 si è spento a La Chaux de Fonds (Svizzera) Armando Cantarutti, nato a Dignano nel 1935, figlio di Anastasia ed Emilio Cantarutti detto "Miliu il Sartor".

Fin da piccolo appassionato di motori, a 14 anni cominciò a lavorare come apprendista meccanico presso l'autofficina De Fanti di Spilimbergo, dove ebbe come colleghi i fratelli Michele e Duilio Sina i quali diventarono poi famosi imprenditori.

Per recarsi al lavoro si costruì, con vari pezzi riciclati, una motocicletta della quale ne andava fiero. Purtroppo il destino gli riservò un fatto drammatico proprio il giorno di Pasqua, quando aveva 19 anni, subì un gravissimo incidente stradale sul ponte di Dignano, fu ricoverato all'ospedale di Spilimbergo in condizioni disperate e per molti giorni rimase in coma, dovette subire diverse operazioni chirurgiche, poi gradualmente cominciò a riprendersi.

I medici parlarono di miracolo, certo è che i suoi genitori si affidarono alla Madonna delle Grazie di Udine dove ancora oggi tra gli ex voto spicca il suo nome, importante fu anche l'apporto dei suoi tanti amici che si prestarono a donargli il sangue in varie trasfusioni dirette.

Dopo un periodo di convalescenza decise di andare in Lussemburgo; va precisato che negli anni 50, tanti giovani dignanesi facevano le valige ed emigravano all'estero per lavoro e specialmente in Lussemburgo dove si formò un bel gruppo di compaesani.

Armando era diventato un bravissimo meccanico, apprezzato e stimato da tutti, per quella tenacia, quella serietà e quell'impegno nel lavoro che ha permesso a molti emigranti friulani di distinguersi in tutto il mondo.

Stabilì la sua residenza alla Chaux de Fonds, dove sposò una ragazza sarda dalla quale ebbe due figli: Luciano ed Evelyne. Pur vivendo lontano non aveva certo dimenticato la terra natia, infatti voleva essere informato dei fatti dignanesi ed era sempre in contatto con gli amici e parenti, felice di poter conversare in "marilenga" e di commentare le imprese della mitica Udinese, della quale era un grande tifoso.

Un caro ricordo e un sentito mandì da chi l'ha conosciuto.

**Elio Cantarutti**

## IL TEMPO PASSA E GLI OBIETTIVI PREFISSATI VENGONO RAGGIUNTI

**V**i informiamo della conclusione dei lavori di rimozione e smaltimento del manto copertura in eternit del magazzino comunale, del rifacimento del manto di copertura e della installazione di un impianto fotovoltaico. Il magazzino aveva una copertura in eternit come la maggior parte dei locali costruiti alcuni anni fa. Da qualche tempo la copertura aveva la necessità di ripristini parziali e, considerata la particolare vicinanza ad un sito molto sensibile quale l'asilo, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'immediata sostituzione del manto di copertura. Tenute in considerazione l'insieme di scelte energetiche dell'amministrazione e data la possibilità dell'ottenimento di incentivi sugli impianti fotovoltaici

installati su coperture dove prima c'erano coperture in eternit, si è progettata oltre alla rimozione anche l'installazione di un impianto FV di 17,28 kWp. Con questo unico intervento in poco meno di quattro mesi si è bonificata la copertura del magazzino comunale dall'amianto e si è installato un impianto che produce circa 20740 kWh annui di energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili. La produzione dell'impianto copre i consumi energetici non solo del magazzino comunale e dell'asilo, ma anche quello della biblioteca di Dignano. L'opera è costata complessivamente 100.000€ fra lavorazioni, spese tecniche e IVA. L'impianto grazie all'incentivo del IV conto energia ed al risparmio ottenuto dalla convenzione di Scambio

sul posto porterà nelle casse comunali circa ottomila euro/anno. Questa entrata sarà percepita dal comune di Dignano per 20 anni, quindi fino alla fine del 2032. Una particolarità dell'impianto fotovoltaico è che i 72 pannelli fotovoltaici che trasformano la luce solare in energia elettrica sono prodotti da un'azienda che lavora e produce nel territorio comunale. Questo ci rende particolarmente orgogliosi dato che produciamo energia elettrica rinnovabile con tecnologia prodotta nel nostro Comune. Colgo questo contesto per ringraziare tutti coloro che hanno lavorato alacremente e celermente per il raggiungimento di questo obiettivo in tempi molto brevi considerata tutta la burocrazia che si cela dietro un'opera pubblica. Pertanto un ringraziamento doveroso va a tutti gli uffici comunali.

L'Assessore ai Lavori pubblici  
**Riccardo Zuccolo**

## QUANTO COSTERÀ LICENZIARE LA COLF ?

**L'**allarme è stato lanciato alla fine dello scorso mese di gennaio da alcuni quotidiani: al licenziamento della colf (e dei domestici in genere) si applicherebbe il nuovo ticket di licenziamento introdotto dalla legge Fornero n. 92/2012 per gli altri lavoratori nell'ambito della riforma degli ammortizzatori sociali.-

Tradotto in parole semplici o monetaria, una "tassa" a carico delle famiglie tra i 459 e 1.377 Euro per mandare a casa il proprio domestico; tassa non dovuta soltanto nell'ipotesi in cui sia la colf, oppure la badante, oppure il domestico a dimettersi dal lavoro.-

La questione riguarda la cosiddetta "tassa sui licenziamenti".- Dal 1° gennaio 2013 con l'entrata in vigore dei nuovi ammortizzatori sociali (Aspi e miniAspi), per lasciare a casa un lavoratore, a torto o a ragione, l'impresa deve pagare un ticket all'Inps il cui importo varia a seconda dell'anzianità aziendale posseduta dal lavoratore al momento del licenziamento, andando da un minimo di 459 ad un massimo di 1.377 Euro.- Il nuovo ticket va pagato in ogni caso di interruzione del rapporto di lavoro a

tempo indeterminato per causa diversa dalle dimissioni, intervenute dal 1° gennaio 2013.- Inoltre, è dovuto anche per le interruzioni dei rapporti di apprendistato diverse dalle dimissioni o dal recesso del



lavoratore.- L'importo del ticket è pari al 40% del massimale mensile Aspi (pari a 1.119 Euro nel 2013) moltiplicato per gli anni (12 mesi) di anzianità aziendale posseduta dal lavoratore negli ultimi tre anni.- Per esempio, su un lavoratore occupato per due anni, in caso di licenziamento il datore di lavoro deve pagare un ticket di 895,20 Euro (40%

del massimale Aspi, cioè 447,60 Euro per due anni).- In pratica si è profilato il rischio che il ticket debba essere applicato anche nella ipotesi di licenziamento di colf e badanti (considerati a tutti gli effetti lavoratori dipendenti).- La parola adesso passa al Ministero del Lavoro, che dovrà in qualche modo chiarire la situazione.- L'INPS, dal canto suo, non si è pronunciato, finora, in merito al nuovo "contributivo di licenziamento (così si chiama tecnicamente).- Infatti, nella circolare con cui ha dato avvio al nuovo sistema di ammortizzatori sociali (Aspi o miniAspi) ha fatto riserva di fornire ulteriori chiarimenti, tanto è vero che a tutt'oggi il ticket ancora non si paga (non esistono i codici per effettuare il versamento) ed in merito alla questione colf ha chiesto delucidazioni al Ministero.- In attesa di sapere, può ritenersi che il nuovo contributo non sia dovuto, perché il rapporto di lavoro domestico è (da sempre) un "rapporto di lavoro speciale" e non il "normale rapporto di lavoro" individuato dalla legge Fornero, cioè il rapporto di lavoro a tempo indeterminato.-

**Vittorio Orlando**

## Programma cultura

## MERCLEDÌ 6 MARZO

**Omaggio alle donne; La bellezza femminile, svelata nell'opera d'arte**

RELATORE: PAOLO MATTIUSI

DIGNANO, ore 21.00

Sala Riunioni del Comune

## VENERDÌ 15 MARZO

**Raffaello; Perfetta armonia tra grazia e apparente semplicità**

RELATORE: PAOLO MATTIUSI

DIGNANO, ore 21.00

Sala Riunioni del Comune

## SABATO 16 MARZO

**"In nomine patris"**

COMPAGNIA LA BUINE BLAVE DI MORTEAN

Dignano, ore 20.45

Sala teatro Scuola dell'infanzia

## VENERDÌ 22 MARZO

**Van Gogh; Un sentimento devastante**

RELATORE: PAOLO MATTIUSI

DIGNANO, ore 21.00

Sala Riunioni del Comune

## VENERDÌ 5 APRILE

**Modigliani; La poesia dipinta**

RELATORE: PAOLO MATTIUSI

DIGNANO, ore 21.00

Sala Riunioni del Comune

## VENERDÌ 26 APRILE

**Serade di culture e tradisions furlanes**

CUN PAOLO BORTOLUSSI E IL SO GROU

DI LETÒRS

DIGNANO, ore 21.00

Sala Riunioni del Comune

## SABATO 18 MAGGIO

COMPAGNIA LIS ANFORIS

**"A peste, fame et bello, liberanus Domine"**

DIGNANO, ore 20.45

Sala teatro Scuola dell'infanzia

## SABATO 25 MAGGIO

**Serade di culture furlane tal curtìl de ciàse di Jacopo Pirona**

CUN PAOLO BORTOLUSSI E IL SO GROU

DI LETÒRS

DIGNANO, ore 21.00

Casa Pirona (Via Garibaldi)

L'Assessore alla cultura  
Donatella Bertolissio

## "MIRABILIA"

### Percorsi storico-artistici nel Friuli collinare alla scoperta dei tesori nascosti

**SABATO 4 e DOMENICA 5 MAGGIO 2013**

Per quanto riguarda il nostro Comune, nel corso di questa importante iniziativa di valorizzazione delle bellezze artistiche del territorio, verrà aperta l'antica Pieve dei Santi Pietro e Paolo di Dignano. Il programma dettagliato verrà comunicato in seguito, tuttavia fin d'ora, anticipo che saranno effettuate delle visite guidate, una per sabato pomeriggio e due per la domenica una al mattino e una (o se necessario anche due) al pomeriggio, concordando gli orari con gli altri i Comuni della Comunità Collinare aderenti all'iniziativa.

L'Assessore alla cultura  
Donatella Bertolissio



## Serades di culture e tradisions furlanes

(venerdì 26 aprile e sabato 25 maggio)

Nell'ambito del programma culturale primaverile sono previste due serate di cultura e tradizioni friulane; la prima, venerdì 26 aprile presso la Sala riunioni del Comune e la seconda sabato 25 maggio, nel cortile della Casa che diede i natali a Jacopo e a Giulio Andrea Pirona.

Queste due serate saranno condotte dall'attore e regista friulano Paolo Bortolussi, curatore di diversi spettacoli teatrali in lingua friulana, lettore ed interprete in "marilenghe".

**In particolare per la realizzazione della seconda serata di sabato 25 maggio chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini del Comune, compresi i bambini e i ragazzi, per scrivere brevi componimenti quali poesie, brevi testi narrativi, fiabe in friulano che verranno letti ed interpretati durante la serata. Vi chiedo di far pervenire i testi entro il 10 maggio 2013 all'Ufficio protocollo del Comune di Dignano, o di spedirli via mail al mio indirizzo: [donatellabertolissio@alice.it](mailto:donatellabertolissio@alice.it). La vostra collaborazione sarà fondamentale per la buona riuscita dell'iniziativa.**

L'Assessore alla cultura  
Donatella Bertolissio



Tradizioni friulane nei quadri di Otto D'Angelo

### FONDO SPERIMENTALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE

La Provincia di Udine ha istituito il "Fondo sperimentale per la concessione dei contributi ai soggetti privati per la sostituzione di generatori di calore", che prevede finanziamenti in conto capitale fino al 40% della spesa ammissibile.

Per ulteriori informazioni consultare il sito della Provincia di Udine al link ambiente-energia-bandi

Apertura dei termini di presentazione delle

domande: dal 01/1/2013 al 31/03/2013.

Le domande con i relativi allegati dovranno essere trasmesse unicamente mediante raccomandata A/R.

Si consiglia di conservare l'attestazione di avvenuta consegna rilasciata dall'ufficio postale. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere ottenute contattando, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì, il seguente numero telefonico: 0432 279812.

## LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE VERSO IL RISPARMIO ENERGETICO

**D**esidero sottolineare il massimo impegno investito dall'Amministrazione comunale nei lavori pubblici e nell'energia rinnovabile: vogliamo evidenziare come la politica (intesa come linee guida, idee e scelte programmate per il raggiungimento di obiettivi) della stessa sia volta maggiormente all'aspetto pratico, alla realizzazione effettiva ed efficiente e non propagandistica delle opere. E' questo un periodo di grandi fermenti e cambiamenti nello scenario della politica italiana, pre e post elettorale, un periodo di preoccupazione, di dubbio, di speranza forzata, nel mezzo di una crisi prolungata e di fronte alla quale tutti noi ci sentiamo impotenti e all'oscuro di ciò che è realmente accaduto sul palcoscenico europeo ed italiano, e ancora più rispetto a ciò che il nuovo assetto governativo (come political arrangement) ci riserverà.

Personalmente mi risulta consolatorio, in questo momento più che mai, scendere di scala e guardare alla nostra piccola ma solida realtà locale.

L'amministrazione di Dignano in questi ultimi anni si è seriamente e discretamente impegnata nel completamento di opere pubbliche finalizzate al risparmio energetico, sia per l'ammodernamento/completamento dei locali, degli immobili coinvolti, sia nell'ottica di una riduzione delle spese pubbliche per l'utilizzo di energia elettrica. Ecco quindi che dopo l'impianto delle scuole elementari di 56.16kWp e l'impianto da 17.28 kWp sul magazzino comunale, l'amministrazione ha completato altri due impianti fotovoltaici.

L'intervento è stato realizzato sulla copertura del polifunzionale di Carpacco e sul polifunzionale di Bonzicco. Entrambi gli interventi sono finalizzati alla produzione di energia elettrica in un quantitativo tale da rendere completamente autonomi questi edifici azzerando le spese di consumo.

L'impianto del polifunzionale di Carpacco di potenza di 6.0kWp produrrà circa 7200kWh annui e quindi coprirà interamente il consumo energetico del polifunzionale che attualmente è di 5/6000 kWh.

Sulla copertura del polifunzionale di Bonzicco si è installato un impianto di potenza di 4.0 kWp per una produzione annua di circa 4800kWh. Anche questo impianto copre interamente il fabbisogno energetico del fabbricato.

Dal punto di vista puramente economico, il Comune di Dignano ha investito per l'installazione dei due impianti 40.000€. Grazie al IV Conto energia nella casse del comune entreranno circa 4000 €/anno, oltre a produrre un risparmio di circa 1600€/anno.



In una visione di auto sostenibilità energetica che l'amministrazione ha voluto cercare, gli impianti installati produrranno circa 100.000 kWh annui pari al 25% dell'energia che il comune di Dignano consuma ogni anno. Infatti gli immobili comunali hanno un fabbisogno di circa 100.000 kWh annui di energia elettrica, mentre i rimanenti 75% ovvero 300.000 kWh annui, sono tutti consumati dalla illuminazione pubblica. Il risultato quindi ottenuto con questi interventi è quello di essere riusciti a coprire un quarto dell'energia necessaria all'intero patrimonio comunale. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riuscire ad aumentare ancora

questo rapporto arrivando al 30% di energia prodotta rispetto a quella consumata. Tale target è raggiungibile non solo con la realizzazione di altri impianti fotovoltaici, ma soprattutto, tramite la diminuzione del consumo adottando politiche di risparmio ancora più efficienti. Ed è per questo che la prossima opera pubblica, prevista per l'anno 2013/2014, è quella della manutenzione con la sostituzione delle lampade di alcune vie del comune di Dignano dell'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo energetico. Infatti sul territorio ci sono alcune strade illuminate con lampade a vapor di mercurio che, sostituite con delle lampade ad esempio a led, porterebbero ad un risparmio netto del 70%, il che porterebbe una diminuzione di consumo totale di energia di circa 15/20%. Oltre a questo intervento si sono studiate delle precauzioni nell'utilizzo più parsimonioso dell'illuminazione in modo da non impiegare la massima potenza di illuminazione nelle strade in ore poco frequentate.

Con queste scelte l'Amministrazione ha cercato di investire in opere pubbliche per una diminuzione dei costi di manutenzione del patrimonio pubblico in accordo con quanto era stato concordato inizialmente e con le aspettative di tutti i cittadini di Dignano. Spero che il personale entusiasmo ed orgoglio dell'Amministrazione nel parlare di cifre, energia elettrica, risparmi, kWh prodotti, sia condivisibile e condiviso dall'intera popolazione del Comune: non si tratta di opere altisonanti e forse l'argomento può, a chi è più distante culturalmente, sembrare arido, ma i risultati reali che un passo alla volta stiamo ottenendo, sono tangibili, concreti e costituiscono un miglioramento per il quale non sono necessari gli atti di fede che la politica nazionale ci chiede ogni giorno, ma semplici numeri che nel bilancio comunale sono già presenti.

Assessore  
**Riccardo Zuccolo**

